



Simposio del 13/14 ottobre 2005

## Il futuro del processo costituzionale dell'Unione europea




PHS 1 A 2, Bruxelles

- P A R T E C I P A N T I -

Giovedì 13 ottobre 2005

<p><b>Christian Franck</b></p> 	<p><b>Professore all'Università di Louvain la Neuve; Segretario generale dell'Associazione degli Studi transeuropei (TEPSA)</b></p> <p>Professore di Scienze politiche presso l'Istituto di Studi europei dell'Università di Lovanio. Nel 2002-2004, Direttore di progetto del dibattito <i>CEEC</i> sulla <i>finalità politica</i> dell'UE nell'Europa centrale e orientale, nell'ambito del Quinto programma quadro della Commissione europea.</p> <p>Le sue ricerche e pubblicazioni riguardano principalmente le istituzioni UE, la politica esterna dell'UE, la politica estera e interna del Belgio (contributi annuali al "Jahrbuch der Europäischen Integration" e a "La Documentation Française").</p>
<p><b>Renaud Dehousse</b></p> 	<p><b>Professore titolare della cattedra Jean Monnet dell'Istituto di studi politici di Parigi, Direttore del Centre d'études européennes de Sciences Po; collaboratore scientifico di "Notre Europe", centro di ricerca con sede a Parigi, fondato da Jacques Delors.</b></p> <p>I suoi lavori di ricerca riguardano il federalismo comparato e lo sviluppo istituzionale dell'UE sotto il profilo giuridico e politico. Ha pubblicato, tra l'altro, <i>Europe after Maastricht - An Ever Closer Union?</i> (Monaco, 1994); <i>Europe: L'impossible statu quo</i> (Parigi, 1996); <i>An Ever Larger Union ? The Eastern Enlargement in Perspective</i> (Baden-Baden, 1998); <i>Une Constitution pour l'Europe ?</i> (Parigi, 2002); <i>La fin de l'Europe</i> (Parigi, 2005).</p> <p>Attualmente svolge attività di ricerca sulla governance e sulla politica costituzionale dell'UE.</p>
<p><b>Jo Shaw</b></p> 	<p>Da gennaio 2005, occupa la <b>cattedra Salvesen di Istituzioni europee presso l'Università di Edimburgo</b>. In precedenza, Professore di diritto europeo presso l'Università di Leeds e dal settembre 2001, Professore titolare della cattedra Jean Monnet presso l'Università di Manchester.</p> <p><b>Presidente dell'Associazione universitaria per gli Studi europei contemporanei.</b> La sua attività didattica e di ricerca riguarda la Costituzione e le istituzioni UE, in particolare sotto il profilo socio-giuridico e interdisciplinare.</p> <p><b>Ricercatore principale presso il Federal Trust;</b> ha diretto uno studio su Costituzionalismo, Federalismo e Riforma dell'Unione europea.</p>

<p><b>Sonja Puntscher Riekmann</b></p> 	<p><b>Professore all'Università di Salisburgo, Professore di Teoria politica e Integrazione europea</b></p> <p><b>Vicecapo</b> dell'Unità di Ricerca sui cambiamenti istituzionali e l'integrazione europea presso l'<b>Accademia austriaca delle Scienze</b> di Vienna; ex docente presso l'Istituto di Scienze politiche dell'Università di Vienna; Visiting Professor di Politica comparata presso l'Università Humboldt di Berlino; Membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro.</p> <p>Direttore di un progetto di ricerca sulla trasformazione dei partiti nazionali a seguito dell'integrazione europea. Pubblicazioni sulla costituzionalizzazione dell'Europa.</p> <p>Principali settori di ricerca: Teoria politica e integrazione europea.</p>
<p><b>Guillaume Durand</b></p> 	<p><b>Analista politico presso il Centro di politica europea.</b></p> <p>Laurea in Scienze politiche (Parigi) nel 1999 e Master in Economia presso il Collegio d'Europa (Bruges).</p> <p>Principali settori: Governance economica (bilancio UE e Unione economica e monetaria) e questioni istituzionali.</p>
<p><b>Antonio Missiroli</b></p> 	<p><b>Capo analista politico presso il Centro di politica europea.</b></p> <p>Fino a giugno 2005, Ricercatore principale presso l'Istituto UE per gli Studi sulla sicurezza.</p> <p>Dottorato in Storia contemporanea presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e Master in ordine pubblico internazionale presso la John Hopkins University. Pubblicazioni sulla PESC, la Scandinavia, l'opposizione politica, l'Europa centrale e la politica estera italiana.</p>
<p><b>Sebastian Kurpas</b></p> 	<p><b>Ricercatore presso il Centro di Studi politici europei.</b></p> <p>Dottorando di ricerca in scienze politiche presso l'Università di Tübingen, Master in Studi politici europei (Collegio d'Europa a Bruges), Laurea in Giurisprudenza (Università di Friburgo).</p> <p>Settori di ricerca: Media europei, Convenzione sul Futuro dell'Europa, Integrazione europea, Istituzioni UE.</p>
<p><b>Janis Emmanouilidis</b></p> 	<p><b>Ricercatore principale presso il Centro di Ricerca politica applicata dell'Università di Monaco</b></p> <p>Ricerche sull'allargamento, l'Integrazione europea, la Politica estera e di sicurezza europea.</p> <p>Tra le sue pubblicazioni si possono citare: <i>Non, Nee, Ne, Nie or No – Consequences, Options and Recommendations if the Constitution is Rejected</i> (Reform-Spotlight 03/2005), <i>“Die institutionellen Reformen in der Verfassung – die neue Machtarchitektur der Europäischen Union”</i> (Gütersloh 2005); <i>“Historically Unique, Unfinished in Detail – An Evaluation of the Constitution”</i> (Reform-Spotlight, 3/2004); <i>Thinking Enlarged – The Accession Countries and the Future of the European Union</i> (Bonn, 2002).</p>

<p><b>Jan Rood</b></p> 	<p><b>Responsabile del Programma di Studi europei presso l'Istituto di Relazioni internazionali di Clingendael (Paesi Bassi).</b></p> <p>Professore di Economia politica internazionale e Integrazione europea presso l'Università di Utrecht; Membro della Commissione sull'Integrazione europea del Consiglio consultivo per gli Affari internazionali (AIV) del governo olandese.</p> <p>Specialista in materia di integrazione europea, politica estera olandese e politica europea. Tra le sue pubblicazioni si possono citare: <i>A federation in the making? The dynamics and future of European integration</i>); <i>The Community Method and the Institutional Balance after the European Convention</i>, <i>The Political Dynamics of Constitutional Reform: Reflections of the Convention on the Future of Europe</i> (2004).</p>
<p><b>Florence Deloche Gaudez</b></p> 	<p><b>Segretario generale del Centro di Studi europei di Sciences Po (Istituto di Scienze politiche di Parigi)</b></p> <p><b>Ricercatrice associata presso il CERI (Centre d'Etudes et de Recherches Internationales, Sciences PO/CNRS)</b></p> <p><b>Membro delle Reti d'Eccellenza nell'ambito del Sesto Programma quadro (Connex, Consent)</b></p> <p>Già consulente per gli Affari europei presso l'unità di analisi e studi di approfondimento del Ministero francese degli Affari esteri; ha anche collaborato alla stesura della relazione "Quermonne", sul futuro delle istituzioni europee.</p> <p>Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze politiche.</p> <p><b>Insegnamento e ricerche riguardanti in particolare le istituzioni UE, il Trattato Costituzionale UE, il metodo della Convenzione, le posizioni francesi nell'UE</b></p> <p><b>Pubblicazioni sul metodo della Convenzione:</b> The Convention on a Charter of fundamental rights: a method for the future? (Articolo apparso su <i>Notre Europe</i>, 2001), <i>The Making of a Transnational Constitution: An Institutional Perspective on the European Convention</i> (in collaborazione con Renaud Dehousse, <i>Cahiers européens de Sciences Po</i>, 2005), <i>Le Secrétariat de la Convention européenne: un acteur influent</i> (<i>Politique européenne</i>, 2004)</p> <p><b>Autrice de "La Constitution Européenne: Que Faut-il Savoir?" (Les Presses de Sciences Po, 2005)</b></p> <p>Collabora regolarmente alla rete televisiva France 3 sul tema della Costituzione europea</p>
<p><b>Gaëtane Ricard-Nihoul</b></p> 	<p><b>Segretario generale di "Notre Europe".</b></p> <p>Laureata in Scienze politiche e Amministrazione pubblica all'Università di Liegi, Master e Dottorato in Politica e società europee, Università di Oxford.</p> <p>Le sue ricerche vertono in particolare sulla formazione del processo decisionale nell'Unione europea e, più particolarmente, sulla politica dell'istruzione.</p> <p>Precedentemente responsabile dell'Unità "Affari europei e internazionali" presso il Gabinetto del Vice Primo Ministro belga, Isabelle Durant, ha preso parte ai Consigli europei di Biarritz, Nizza e Laeken ed è anche Membro del Gruppo di lavoro del governo belga sulla Dichiarazione di Laeken.</p> <p>Principali settori di interesse: istituzioni, democrazia, società civile, istruzione e cultura.</p>
<p><b>Francisco Aldecoa</b></p>	<p><b>Professore di Relazioni internazionali e Decano della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Complutense di Madrid. Dottore in Scienze</b></p>

	<p>Politiche e sociologia. Cattedra Jean Monnet <i>ad personam</i>, Presidente dell'AEPDIRI (Associazione spagnola dei professori di diritto e relazioni internazionali).</p> <p>Le sue attività di ricerca riguardano in particolare l'integrazione europea e le relazioni tra l'UE e l'America Latina, in particolare MERCOSUR.</p> <p>Tra le sue principali pubblicazioni si possono citare, <i>Review of Paradiplomacy in Action: The Foreign Relations of Sub national Governments</i> (in collaborazione con Michael Keating). <i>La Integración Europea. Génesis y desarrollo de la Unión Europea (1979-2002)</i>; <i>Una Europa: su proceso constituyente</i>; <i>Comentarios al Tratado por el que se establece una Constitución para Europa</i>.</p>
<p><b>Paul Magnette</b></p> 	<p><b>Titolare della cattedra Jean Monnet <i>ad personam</i>, Responsabile dell'Istituto di Studi europei presso l'Università libera di Bruxelles.</b></p> <p>Settori di ricerca: costituzionalizzazione dell'UE, teorie della democrazia e dell'idea di Europa.</p> <p>Principali opere pubblicate: <i>The Convention on the Future of Europe, Working Towards a Constitution</i> (2003, in collaborazione con Jo Shaw, Lars Hoffmann e Anna Vergès Bausili), <i>La constitution de l'Europe</i> (Bruxelles, 2002, 2a edizione).</p>
<p><b>Bruno de Witte</b></p> 	<p><b>Preside degli Studi presso l'Istituto universitario europeo di Firenze; copresidente della cattedra di Diritto dell'Unione europea presso il Centro Robert Schuman.</b></p> <p>Settori d'interesse: diritto istituzionale dell'Unione europea, normativa europea, internazionale e comparata in materia di cultura, media, istruzione e uso del linguaggio e protezione delle minoranze.</p> <p>Presso l'Istituto universitario europeo tiene attualmente seminari sull'<i>Integrazione dei mercati e le Politiche pubbliche europee</i> (insieme al Prof. M.A. Moreau) e <i>la recente giurisprudenza della Corte di giustizia europea</i>. Attuali progetti di ricerca: diritto istituzionale dell'Unione europea, diversità culturale e diritto europeo.</p>
<p><b>Mathias Jopp</b></p> 	<p><b>Direttore dell'Istituto per la politica europea (IEP) di Berlino.</b></p> <p>Studi di economia all'Università di Gießen e Dottorato in Scienze politiche presso l'Università di Francoforte sul Meno.</p> <p>Precedentemente, visiting professor presso il Collegio d'Europa di Bruges e professore (cattedra Jean Monnet) presso l'Università di Gießen; visiting professor presso l'Università libera di Berlino.</p> <p>Dal 1982 al 1984, ha svolto il ruolo di consulente della commissione per le relazioni esterne del Parlamento europeo e tra il 1992 e il 1995 è stato ricercatore principale a Parigi presso l'Istituto di Studi per la sicurezza dell'Unione europea occidentale. Ha pubblicato, tra l'altro, <i>"Der Vertrag über eine Verfassung für Europa. Analysen zur Konstitutionalisierung der EU"</i> (in collaborazione con Saskia Matl) (eds)</p>
<p><b>Andrew Moravcsik</b></p> 	<p><b>Professore di Scienze Politiche e Direttore del Programma dell'Unione europea presso l'Università di Princeton.</b></p> <p>Specializzato in storia e teoria dell'integrazione europea; democrazia nell'Unione europea e nelle altre organizzazioni internazionali; origine ed evoluzione delle norme universali in materia di diritti dell'uomo; diritto internazionale; teoria dei negoziati e imprenditorialità politica transnazionale.</p> <p>Autore di pubblicazioni accademiche sull'integrazione europea, ha scritto, tra l'altro, una storia dell'Europa, dal titolo <i>The Choice for Europe</i>. Professore non residente presso la Brookings Institution, collabora regolarmente al settimanale <i>Newsweek</i>.</p>

## Kalypso Nicolaïdis



**Professore di Relazioni internazionali presso l'Università di Oxford;**  
Membro del Consiglio di amministrazione del St Antony's College,  
Presidente del Programma per l'Europa sud-orientale presso il Centro di  
Studi europei del St Antony's College e titolare della cattedra di cittadinanza  
europea presso il Collegio d'Europa a Bruges.

Insegna integrazione europea, relazioni internazionali, economia politica  
internazionale e teoria dei giochi. Ha conseguito il Dottorato in Politica  
economica e Governo presso l'Università di Harvard. Fra le sue recenti  
pubblicazioni sul dibattito costituzionale figurano: *"We The Peoples"*  
(*Foreign Affairs*), *"The Struggle For Europe"* (*Dissent*), *"La France doit  
changer d'EUtopie"* (*Le Monde*) e *The Federal Vision*. Dal 1966, consigliere  
dell'ex Ministro degli Esteri, G. Papandreou, sugli Affari europei.

Sito web: [www.sant.ox.ac.uk/knicolaidis](http://www.sant.ox.ac.uk/knicolaidis)

10.10.2005